



Soluzione tipica apparecchio di arredo urbano per installazione testapalo (tipo Aec Illuminazione serie Arya TP, o in tutto similare)

LEGENDA DEI SIMBOLI

	Carpenteria stradale in vetroresina, già esistente e da mantenere, contenente al suo interno il quadro elettrico "Q.ILL." di gestione impianti elettrici e di illuminazione (anche quest'ultimo già esistente, ma oggetto di modifiche / integrazioni)
	Nuovo impianto dispersore di terra locale, costituito da puntazza a croce in acciaio zincato (50x50x5)mm - lunghezza 2m, infissa nel terreno con testata affiorante entro pozzetto in c.a.v. ispezionabile
	Pozzetto interrato di derivazione e/o rompritratta in c.a.v., già esistente e non oggetto di modifiche
	Cavidotto interrato in pvc corrugato, già esistente e non oggetto di modifiche
	Nuovo pozzetto interrato di derivazione e/o rompritratta in c.a.v. con pareti rinforzate, dimensioni utili (40x40x47)cm, completo di coperchio di chiusura in ghisa classe C250, incluso lo scavo ed il successivo ripristino "sicut antea"
	Nuovo cavidotto interrato in pvc corrugato doppia parete Øest. 110mm, per distribuzione linee elettriche e/o di segnale di progetto, incluso lo scavo ed il successivo ripristino "sicut antea"
	Nuovo plinto di sostegno prefabbricato di dimensioni (48x65x - h 48)cm, completo di pozzetto con coperchio di chiusura pre-inserito in ghisa classe B125 dimens. (40x40)cm con anello removibile Ø 34cm, incluso lo scavo e il successivo ripristino "sicut antea"
	Nuovo centro di illuminazione esterna su palo, di arredo urbano, costituito da: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Palo conico diritto in lamiera di acciaio zincato e verniciato, con morsetteria da incasso in classe II e portello di chiusura esterno palo + manicotto termorestringente anticorrosione alla base, altezza tot. 5,00m, altezza f.l. 4,50m, spessore 3mm</li> <li>• Apparecchio illuminante di arredo urbano con vetro piano e sorgente led da 23W - 2.890lum - 3.000K, ottica "S05" asimmetrica, driver elettronico 230V 50HZ con opzione "DA - DIM AUTO" con riconoscimento "mezzanotte virtuale" e profilo di riduzione del flusso integrato + scaricatore di sovratensione, classe di isolamento II, grado di protezione IP66, installazione testa-palo con vetro parallelo al suolo, conformità L.R. Veneto 17/09 (tipo Aec Illuminazione serie Arya mod. Arya TP SP5 S05 7030.060-2M DA, o similare)</li> <li>• Cavo di risalita da morsetteria a armatura, a doppio isolamento tipo FG16(O)R16-06/1kV formaz. (2x1,5)mm<sup>2</sup></li> </ul>

NOTA BENE

Tutti gli impianti di illuminazione descritti nel presente elaborato dovranno essere alimentati dal quadro elettrico identificato dalla sigla "Q.ILL.", già esistente e oggetto di modifiche / integrazioni; essi dovranno essere realizzati in classe di isolamento II fatta salva la necessità di verificare l'impianto di messa a terra esistente (dispersore artificiale croce) per garantire la funzionalità del nuovo scaricatore di sovratensioni previsto.

L'alimentazione dorsale principale dei nuovi centri luminosi dovrà essere realizzata esclusivamente con l'impiego di adatti conduttori unipolari a doppio isolamento tipo FG16R16-06/1kV di formaz. 2x1x6mm<sup>2</sup>; le risalite alle singole apparecchiature, invece, dovranno essere costituite da cavi multipolari a doppio isolamento tipo FG16(O)R16-06/1kV di formaz. 1x(2x1,5)mm<sup>2</sup>.

In linea di principio tutte le derivazioni delle linee terminali ai punti luce dovranno essere eseguite all'interno delle morsettiere da incasso palo dei vari centri luminosi; non saranno ammesse derivazioni con muffole in pozzetto, salvo diverse indicazioni fornite dalla D.L.L. all'atto dell'esecuzione.

Per ulteriori specifici dettagli in merito alle caratteristiche dei vari centri luminosi previsti e/o alle loro condizioni di installazione (ai sensi delle normative tecniche UNI di riferimento e della legge regionale Veneta 17/09 in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico) di si riferisca ai contenuti della relazione tecnica di progetto - capitolo "Calcoli di dimensionamento illuminotecnico" e relative appendici.

In linea generale per maggiori dettagli e per semplicità di interpretazione riferirsi anche i contenuti di tutti gli altri elaborati di progetto (relazione descrittiva e capitolato tecnico, schema unitario, particolari costruttivi, etc.); si sottolinea che la disposizione delle varie apparecchiature va interpretata in funzione della limitazione e della precisione che la rappresentazione grafica (schematica e simbolica) consente; anche le sigle delle varie apparecchiature riportate nei disegni sono da intendersi indicative e dovranno essere confrontate con le specifiche tecniche a corredo del singolo dispositivo.



**Autorità Urbana di Padova**  
**Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)**  
 approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n° 187 del 04.12.2023  
**Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi in Area Urbana**

Progetto 2  
**Parco urbano nel quartiere di Lion, Via San Francesco, Comune di Albignasego**

Sindaco: Filippo Giacinti  
 Resp. Terzo Settore Gestione del Territorio e Patrimonio: Marco Carella  
 Resp. unico del progetto: Caterina Friso

TITOLO DELL'INTERVENTO	
<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>	
Progetto architettonico e del paesaggio	Archipiùe Paolo Miotto, Mauro Sarti Architetti Associati
Consulente	
Geologia	Dott. Geol. Sergio Drago
Consulente	
Progetto idraulico	Ing. David Voltan
Consulente	
Progetto del verde	Dott. For. Pamela Nichele
Consulente	
Progetto impianti elettrici	Per. Ind. Martino Cecchinato

TITOLO ELABORATO

**Planimetria impianto di illuminazione pubblica**

NUMERO

**C-6.1**

scala 1:250

revisione REV 00

data Ottobre 2024

codice file C\_6.1\_0824\_E00\_G

COMUNE DI ALBIGNASEGO - c:\a161 - REG. LUFF - PROGT - 00535312 - ingresso - 15/11/2024 - 14:41